

 14 °C Napoli

domenica, Marzo 20, 2022

[Accedi](#)

[Politica sulla Privacy](#)

[Cookie](#)



InterNapoli.it
QUOTIDIANO ONLINE INDIPENDENTE

- Pubblicità -

CRONACA ▼ POLITICA ▼ ATTUALITÀ ▼ CULTURA ▼ ITALIA ▼ MONDO ▼ SPETTACOLI ▼ SPORT ▼

RICERCA

Cronaca | Cronaca nazionale

Aggiornato: 13 secondi fa

Omicron, casi in aumento: "Rischio quinta ondata"



Di Redazione Internapoli | 20 Marzo 2022 |



- Pubblicità -

Fai notare la tua attività anche sui nostri social!
Acquista il tuo spazio online e approfitta della promozione!



«L'aumento dei casi **Covid** in Italia non è un «semplice «rimbalzo», anche se al momento non possiamo etichettare la risalita come avvio della **quinta ondata**». Troppe le differenze regionali: minore circolazione virale per i 18,8 milioni di persone di Lombardia, Piemonte e E-R, e alta incidenza al centro-sud in particolare in Umbria, Puglia, Calabria, Marche, Basilicata, Lazio, Abruzzo e Toscana. Così all'Ansa il presidente della **Fondazione Gimbe**, **Nino Cartabellotta**. Dal 13 al 19 marzo +30,2% dei casi e aumento degli attualmente positivi, da poco più di 971mila del 10 marzo a 1.147.519 di ieri e iniziali segnali di impatto sui ricoveri.

L'analisi del Gimbe

Secondo l'analisi Gimbe, i nuovi dati aggiornati registrano negli ultimi 7 giorni (13-19 marzo) oltre 477mila casi, rispetto a poco meno di 332mila della settimana precedente (6-12 marzo), con un incremento del 30,2%. Il tasso di positività dei tamponi ha superato il 15% e il numero degli attualmente positivi è risalito da poco più di 971 mila del 10 marzo a 1.147.519 il 19 marzo. «L'incremento – evidenzia Cartabellotta – riguarda tutte le fasce di età con una maggior risalita nelle fasce più giovani: in particolare 10-19 anni e a seguire 0-9 anni. L'aumento dei casi, al momento, non è omogeneo nelle varie Regioni. L'incidenza a 7 giorni per 100 mila abitanti è maggiore in quelle del centro-sud: Umbria (1.674), Puglia (1.206), Calabria (1.142), Marche (1.135), Basilicata (1.061), Lazio (995), Abruzzo (971), Toscana (920). Mentre la circolazione virale è minore in Piemonte (409), Lombardia (502), Emilia Romagna (506). Differenze che, inevitabilmente – sottolinea Cartabellotta – rendono il dato nazionale poco generalizzabile».

Diverse le cause di questa aumentata circolazione virale: rilassamento della popolazione e allentamento delle misure, progressiva diffusione della più contagiosa variante Omicron BA.2, calo della protezione vaccinale nei confronti dell'infezione, persistenza di basse temperature che costringono ad attività al chiuso. Quindi il rischio di una nuova pressione sugli ospedali. «Al momento non si rilevano segni di sovraccarico anche se i posti letto occupati in area medica hanno ripreso lievemente a salire: da 8.234 del 12 marzo a 8.319 del 19 marzo. Quelli in terapia intensiva rimangono stabili da qualche giorno intorno a 470, mentre gli ingressi si sono stabilizzati ai 40-42 al giorno e mostrano segni di risalita. Tutti segnali iniziali d'impatto, seppur limitato – dice Cartabellotta – sugli ospedali dell'incremento dei nuovi casi».

E a proposito infine della nuova variante, il presidente della Fondazione Gimbe rileva che l'indagine flash dell'Istituto superiore di sanità rileva, al 7 marzo, una prevalenza di Omicron 2 al 44%. «Tuttavia – dice Cartabellotta – i dati sono di difficile interpretazione perché nelle Regioni del Nord-ovest, dove il virus circola meno, la prevalenza di Omicron 2 è più elevata (68%), mentre risulta più bassa (32%) al Sud dove si rileva una maggior circolazione virale».

RESTA AGGIORNATO, VISITA IL NOSTRO SITO [INTERNAPOLI.IT](https://internapoli.it) O SEGUICI SULLA NOSTRA [PAGINA FACEBOOK](#).

TAGS covid omicron

Contattaci:
329 0812625



Ultime Notizie



Cronaca | Redazione Internapoli -
20 Marzo 2022

Omicron, casi in aumento: "Rischio quinta ondata"



Cronaca

Allarme nella catena Conad, prodotto ritirato d'urgenza dal mercato: "Non consumatelo"

Redazione Internapoli -
20 Marzo 2022



Senza categoria

Amici 21, è subito scontro De Martino-Celentano: "Ma cos'è questo?"

Redazione Internapoli -
20 Marzo 2022



Cronaca

Reddito di cittadinanza, le date per le ricariche del mese di aprile

Redazione Internapoli -
20 Marzo 2022



Cronaca

Rapine a Secondigliano e Casavatore, in tre fanno scena muta

Stefano Di Bitonto -
20 Marzo 2022

- Pubblicità -




Redazione Internapoli
<https://internapoli.it>


- Pubblicità -

Articolo precedente

Allarme nella catena Conad, prodotto ritirato d'urgenza dal mercato: "Non consumatelo"

Nella stessa categoria


Allarme nella catena Conad, prodotto ritirato d'urgenza dal mercato: "Non consumatelo"

 Cronaca | Redazione Internapoli -
 20 Marzo 2022


LINK UTILI

Politica sulla Privacy
 Cookie

CHI SIAMO

InterNapoli.it è il primo quotidiano on-line dell'area a nord di Napoli che informa in modo preciso e puntuale l'hinterland del capoluogo partenopeo.
 Direttore responsabile: Sergio Pacilio
 Fondatore: Aniello di Nardo

 Facebook
 Flipboard
 Instagram
 LinkedIn
 Mail
 Pinterest
 RSS
 Telegram
 Twitter
 Youtube

© Copyright 2021 Internapoli s.r.l.s - Tutti i diritti riservati

Sede Legale Via San Francesco a Patria, 47 - Giugliano in Campania 80014

Registrazione al Tribunale di Napoli Nr.98 del 26/10/2004

Codice Fiscale, Partita I.V.A. e Iscrizione al Registro delle Imprese di Napoli n. 08784801212